Modello di dichiarazione da sottoscrivere prima del conferimento
di un incarico di dirigente o di un incarico amministrativo di vertice
(per le definizioni scritte in *corsivo*, vedasi l'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 39/2013)

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ * resa ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 39/2013 e dell'art. 3 del "Regolamento in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi" di cui al DPP n. 12 del 27 aprile 2018 e successive modifiche ed integrazioni

* La situazione di incompatibilità che emerge al momento del conferimento dell'incarico deve essere rimossa (con la rinuncia a una delle due posizioni - incarico o carica - incompatibili) *prima* del conferimento dell'incarico (v. PNA 2013, § 3.1.8 e suo Allegato 1, B.9)
La presente dichiarazione è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico e va resa *prima* del conferimento dell'incarico e rilasciata unitamente a *curriculum vitae* (al fine di consentire i relativi controlli da parte della Provincia autonoma di Bolzano)

Il/La sottoscritto/a Manuela
Pierotti
nato/a a [REDACTED] il [REDACTED]
[REDACTED]
residente a [REDACTED] prov. [REDACTED] cap [REDACTED]
[REDACTED]
via/piazza [REDACTED]
[REDACTED]
in relazione all'incarico di [REDACTED] direttrice provinciale scuole
infanzia [REDACTED]
dell'Ufficio/Area/Ripartizione/Dipartimento [REDACTED] Direzione Istruzione e Formazione
italiana [REDACTED]
[REDACTED]
della Provincia Autonoma di Bolzano 1),

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445 del 2000 e consapevole delle sanzioni civili e amministrative previste dagli articoli 17, 19 e 20 del d.lgs. n. 39/2013

- **di essere a conoscenza delle cause di inconfiribilità di cui al d.lgs. n. 39/2013, e DI NON TROVARSI, alla data odierna, in alcuna causa di esse, ed in particolare:**

- di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro II del c.p. (cioè i reati contro la P.A.), cui è equiparata la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p. [art. 3, comma 1 lett. a) e c), e comma 7 del d.lgs. n. 39/2013] 2)

- di non aver svolto, nei due anni precedenti, incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Provincia Autonoma di Bolzano [art. 4, comma 1 del d.lgs. n. 39/2013]
[solo per: a) gli incarichi amministrativi di vertice e b) gli incarichi dirigenziali esterni che siano relativi allo specifico settore o ufficio dell'amministrazione che esercita i poteri di regolazione e finanziamento]

- di non avere, nei due anni precedenti, svolto in proprio attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite dalla Provincia Autonoma di Bolzano [art. 4, comma 1 del d.lgs. n. 39/2013]
[solo per: a) gli incarichi amministrativi di vertice e b) gli incarichi dirigenziali esterni che siano relativi allo specifico settore o ufficio dell'amministrazione che esercita i poteri di regolazione e finanziamento]

- di non essere stato/a, nei due anni precedenti, componente della Giunta o del Consiglio provinciale della Provincia Autonoma di Bolzano [art. 7, comma 1, d.lgs. n. 39/2013] 3)

- di non essere stato/a, nell'anno precedente, componente della Giunta o del Consiglio di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti della Provincia Autonoma di Bolzano o di una forma associativa tra Comuni della medesima Provincia aventi, nel loro insieme, una popolazione superiore ai 15.000 abitanti [art. 7, comma 1, d.lgs. n. 39/2013] 3)

- di non essere stato/a, nell'anno precedente, presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Provincia Autonoma di Bolzano o da parte di uno degli enti locali menzionati al punto precedente (ossia di un Comune della Provincia autonoma di Bolzano con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra Comuni della medesima Provincia aventi, nel loro insieme, una popolazione superiore ai 15.000 abitanti) [art. 7, comma 1, d.lgs. n. 39/2013] 3)

NOTE:

Nota 1)

Specificare la funzione dirigenziale oggetto della presente dichiarazione (es. Segretario generale, Direttore generale, Direttore di ripartizione, Direttore d'area, Direttore d'ufficio, etc.)

Nota 2)

Ai fini della determinazione della durata dell'inconferibilità, vedasi i commi 2 e 3 dello stesso art. 3 d.lgs. n. 39/2013; ai fini dell'individuazione della tipologia di incarichi (diversi da quelli che comportano l'esercizio delle competenze di amministrazione e gestione) conferibili in alcuni casi di condanna per reati contro la P.A., vedasi il comma 4 dello stesso art. 3

Nota 3)

Le inconferibilità di cui all'articolo art. 7 del d.lgs. n. 39/2013 non si applicano ai dipendenti della stessa amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che, all'atto di assunzione della carica politica, erano titolari di incarichi (art. 7, comma 3)

- **di essere a conoscenza delle cause di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013, e DI NON TROVARSI, alla data odierna, in alcuna causa di esse, ed in particolare:**

- di non avere, da parte della Provincia Autonoma di Bolzano, un incarico amministrativo di vertice o un incarico dirigenziale che comporta poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte da enti di diritto privato regolati o finanziati dalla PAB e, al tempo stesso, incarichi e/o cariche in quegli stessi enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Provincia autonoma di Bolzano [art. 9, comma 1 del d.lgs. n. 39/2013] 4), 5)

[solo per: incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dalla PAB]

- di non svolgere in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Provincia autonoma di Bolzano [art. 9, comma 2 del d.lgs. n. 39/2013];

- di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato, commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o parlamentare [art. 11, comma 1, nonché art. 12, comma 2 del d.lgs. n. 39/2013]

- di non ricoprire:

- a) la carica di componente della Giunta o del Consiglio provinciale della Provincia Autonoma di Bolzano;
- b) la carica di componente della Giunta o del Consiglio di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella Provincia Autonoma di Bolzano;
- c) la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della PAB [art. 11, comma 2, nonché art. 12, comma 3 del d.lgs. n. 39/2013] 6)

NOTE:

Nota 4)

Secondo la Delibera Civit n. 47/2013, l'ipotesi di incompatibilità in esame sussiste esclusivamente rispetto alle cariche di "presidente con deleghe gestionali dirette, AD e dirigente, o allo svolgimento stabile di attività di consulenza a favore dell'ente", e ciò ai sensi dell'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 39/2013 dedicato alla puntualizzazione delle definizioni.

Nota 5)

Per la definizione di "ente di diritto privato regolato o finanziato", vedasi art. 1, comma 2, lettera d) del d.lgs. n. 39/2013: "le società e gli altri enti di diritto privato, anche privi di personalità giuridica, nei confronti dei quali l'amministrazione che conferisce l'incarico: 1) svolga funzioni di regolazione dell'attività principale che comportino, anche attraverso il rilascio di autorizzazioni o concessioni, l'esercizio continuativo di poteri di vigilanza, di controllo o di certificazione; 2) abbia una partecipazione minoritaria nel capitale; 3) finanzia le attività attraverso rapporti convenzionali, quali contratti pubblici, contratti di servizio pubblico e di concessione di beni pubblici"

Nota 6)

Per la definizione di "ente di diritto privato in controllo pubblico", vedasi art. 1, comma 2, lett c) del d.lgs. n. 39/2013: "le società e gli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici, sottoposti a controllo ai sensi dell'articolo 2359 c.c. da parte di amministrazioni pubbliche, oppure gli enti nei quali siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi"

- **OPPURE DI TROVARSI NELLE SEGUENTI CAUSE**

- di inconfiribilità:

ovvero

- di incompatibilità (NB: la sola causa di incompatibilità è rimovibile *prima* del conferimento dell'incarico, con rinuncia – debitamente trasmessa – ad una delle cariche incompatibili):

Il/La sottoscritto/a, inoltre, durante lo svolgimento dell'incarico, si impegna a comunicare annualmente entro il 30 aprile – utilizzando a tal fine l'apposito modello di dichiarazione, che va sottoscritto e consegnato oppure inviato a mezzo posta (tradizionale oppure elettronica) all'organo che ha conferito l'incarico (v. art. 4 del sopra citato Regolamento DPP 12/2018) - l'insussistenza delle stesse cause di incompatibilità.

Ai fini dell'accertamento di quanto dichiarato sopra sono accettate solo le autodichiarazioni con elencazione di TUTTI GLI INCARICHI O CARICHE rispettivamente svolti o ricoperte negli ultimi 2 (due) anni, nonché delle EVENTUALI CONDANNE, ancorché non passate in giudicato, per reati contro la P.A.

A tal fine, quindi, il/la sottoscritto/a dichiara, sotto responsabilità penale:

- di non ricoprire o aver ricoperto negli ultimi 2 anni alcuna carica presso alcun ente, né di non svolgere alla data odierna, o non aver svolto negli ultimi 2 anni alcun incarico o attività professionale in proprio regolata, finanziata o retribuita dalla Provincia Autonoma di Bolzano;

ovvero

- di ricoprire o di aver ricoperto negli ultimi due (2) anni le seguenti cariche presso qualche ente, e di svolgere alla data odierna, o di aver svolto negli ultimi 2 (due) anni, i seguenti incarichi o attività professionale in proprio regolata, finanziata o retribuita dalla Provincia Autonoma di Bolzano:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____

Inoltre, il/la sottoscritto/a, ai sensi dell'art. 5 del sopra citato Regolamento (DPP n. 12/2018), si obbliga a comunicare per iscritto all'organo che ha conferito l'incarico nonché al RPC (responsabile per la prevenzione della corruzione), entro 15 giorni dall'avvenuta conoscenza, eventuali variazioni che possano interessare la presente dichiarazione, cioè l'insorgenza di cause di inconfiribilità o incompatibilità (quali ad es., l'avvenuta emanazione di una sentenza di condanna - cui è equiparata la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p. - per un reato contro la P.A.), oppure il provvedimento giudiziale di rinvio a giudizio o l'avvio di procedimento disciplinare per condotte di natura corruttiva, ai fini della rotazione straordinaria di cui all'art. 16, comma 1, lettera l)-quater del d.lgs. n. 165/2001.

Informazioni ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016

Titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia autonoma di Bolzano, presso piazza Silvius Magnago n. 1, Palazzo 1, 39100 Bolzano,

E-Mail: direzione generale@provincia.bz.it, PEC: generaldirektion.direzione generale@pec.prov.bz.it

Responsabile della protezione dei dati (RPD): I dati di contatto del RPD della Provincia autonoma di Bolzano sono i seguenti: Provincia autonoma di Bolzano, Ufficio organizzazione, Piazza Silvius Magnago n. 1, Palazzo 1, 39100 Bolzano,

E-Mail: [rpd@provincia.bz.it](mailto: rpd@provincia.bz.it), PEC: [rpd_dsb@pec.prov.bz.it](mailto: rpd_dsb@pec.prov.bz.it)

Finalità del trattamento: I dati forniti saranno trattati da personale autorizzato dell'Amministrazione provinciale anche in forma elettronica, per le finalità istituzionali connesse al procedimento amministrativo per il quale sono resi in base alla legge provinciale 23 aprile 1992, n. 10, alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e corrispondenti norme attuative (in particolare: d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, d.p.r. 16 aprile 2013, n. 62), alla legge provinciale 22 ottobre 1993, n. 17, al DPP n. 12/2018 ed alla deliberazione GP 839/2018. Preposto al trattamento dei dati è il dirigente (della Ripartizione/dei Dipartimento XXX) presso

la propria sede XXX. Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento dei compiti amministrativi richiesti. In caso di rifiuto di conferimento dei dati richiesti non si potrà dare seguito alle richieste avanzate ed alle istanze inoltrate.

Comunicazione e destinatari dei dati: I dati potranno essere comunicati al RPC dell'amministrazione provinciale, al personale dell'Ufficio affari istituzionali e della ripartizione Personale, per gli adempimenti degli obblighi di legge nell'ambito dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e comunque in stretta relazione al procedimento amministrativo avviato. Potranno altresì essere comunicati a soggetti che forniscono servizi per la manutenzione e gestione del sistema informatico dell'Amministrazione provinciale e/o del sito Internet istituzionale dell'Ente anche in modalità cloud computing. Il cloud provider Microsoft Italia Srl, fornitore alla Provincia del servizio Office365, si è impegnato in base al contratto in essere a non trasferire dati personali al di fuori dell'Unione Europea e i Paesi dell'Area Economica Europea (Norvegia, Islanda e Liechtenstein).

Diffusione: Laddove la diffusione dei dati sia obbligatoria per adempiere a specifici obblighi di pubblicità previsti dall'ordinamento vigente, rimangono salve le garanzie previste da disposizioni di legge a protezione dei dati personali che riguardano l'interessato/l'interessata.

Durata: I dati verranno conservati per il periodo necessario ad assolvere agli obblighi di legge vigenti in materia fiscale, contabile, amministrativa, per un periodo di 5 anni.

Processo decisionale automatizzato: Il trattamento dei dati non è fondato su un processo decisionale automatizzato.

Diritti dell'interessato: In base alla normativa vigente l'interessato/l'interessata ottiene in ogni momento, con richiesta, l'accesso ai propri dati; qualora li ritenga inesatti o incompleti, può richiederne rispettivamente la rettifica e l'integrazione; ricorrendone i presupposti di legge opporsi al loro trattamento, richiederne la cancellazione ovvero la limitazione del trattamento. In tale ultimo caso, esclusa la conservazione, i dati personali, oggetto di limitazione del trattamento, potranno essere trattati solo con il consenso del/della richiedente, per l'esercizio giudiziale di un diritto del Titolare, per la tutela dei diritti di un terzo ovvero per motivi di rilevante interesse pubblico.

La richiesta è disponibile alla seguente pagina web: <http://www.provincia.bz.it/it/amministrazione-trasparente/dati-ulteriori.asp>.

Rimedi: In caso di mancata risposta entro il termine di 30 giorni dalla presentazione della richiesta, salvo proroga motivata fino a 60 giorni per ragioni dovute alla complessità o all'elevato numero di richieste, l'interessato/l'interessata può proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati o inoltrare ricorso all'autorità giurisdizionale.

La persona richiedente ha preso visione delle informazioni sul trattamento dei dati personali

Luogo/data _____

Firmato digitalmente da: Manuela Pierotti

Data: 16/08/2022 11:07:03

il/la dichiarante

ALLEGATO:

Alla presente dichiarazione si allega copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore/della sottoscrittrice